



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA-M. OLIVIERI"

CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178

Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA

Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697

E-mail: bsis036008@istruzione.it - PEC: bsis036008@pec.istruzione.it



MOD. 03.11

DOCUMENTO 15 MAGGIO



ESAME DI STATO Anno Scolastico 2017 - 2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. C Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"NICOLÒ TARTAGLIA"

LICEO ARTISTICO STATALE
"MAFFEO OLIVIERI"



Firmato digitalmente da GERRI LUCIANO

INDICE

PARTE PRIMA	pag.
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: PROFIO DEL DIPOMATO, QUADRO ORARIO.....	3
 PARTE SECONDA	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA	5
ELENCO DEI CANDIDATI	6
EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	7
DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE	7
ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO EFFETTUATE	8
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO	8
ESPERIENZA DI ALTERNANZA SVOLTA DALLA CLASSE	9
ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE	9
PROFILO DELLA CLASSE	10
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	11
MODULI/PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI	12
 PARTE TERZA	
AREE DISCIPLINARI	13
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	13
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	14
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	15
CREDITO SCOLASTICO	15
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	16
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA TERZA FASCIA	17
SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE	18
RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA	18
 PARTE QUARTA	
PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	34

ALLEGATI

Gli allegati riservati saranno a disposizione della Commissione d'Esame.

Brescia, li 15 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO DEL DIPLOMATO

Il diplomato alla fine del percorso di studi è in grado di:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Competenze comuni a tutti i licei artistici:

- utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico - culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione;
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico - scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici;
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale;
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare.
- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

QUADRO ORARIO:

ARCHITETTURA E AMBIENTE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività obbligatorie per tutti gli studenti. Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Chimica ***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico ****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Disc. Progettuali architettura e ambiente			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

*con informatica al primo biennio

** biologia, chimica, scienze della terra

*** chimica dei materiali

**** il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivati dal terzo anno, consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, tra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
ROLFI EMANUELA	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	X	X	X
FERRERO PAOLO	LABORATORIO DI ARCHITETTURA	X	X	X
URSO ANTONIO	STORIA DELL'ARTE	X	X	X
PANCARI SALVATORE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	-	X	X
PANCARI SALVATORE	STORIA	-	X	X
BENATTI MARIALUISA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X	X	X
COMINCINI AGNESE	FILOSOFIA	-	-	X
RODEGHIERO PAOLA MARIA	MATEMATICA	X	X	X
RODEGHIERO PAOLA MARIA	FISICA	X	X	X
MABELLINI ROBERTO	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	X	X	X
GUAITA ROBERTA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
CATALANO ROBERTO	SOSTEGNO	-	X	X

ELENCO DEI CANDIDATI

N. REGISTRO	COGNOME	NOME
1.	BAGALA'	ALESSIA
2.	BEDUSSI	SAMANTA
3.	BERTOLETTI	MARCELLO
4.	BOSIO	BEATRICE
5.	CANTONI	PAOLA
6.	CIAMBRONE	JUNIO VALERIO
7.	CIVETTINI	RACHELE
8.	COLOSIO	BEATRICE
9.	DAMIANI	LUCA
10.	EGGENTER	VICTOR
11.	FRANCESCHINI	SIMONE
12.	MICHELI	FRANCESCO
13.	NICOLAMARINO	LUCA
14.	PASQUALI	NICOL
15.	PICCINOTTI	NICOLA
16.	PINTUS	MATTEO
17.	PUCCI	CHIARA
18.	RAZA	ANNA
19.	SAINI	MATTEO
20.	SALIM	MERYEM

MOD. 03.11	DOCUMENTO 15 MAGGIO	
21.	SCHENA	JACOPO
22.	SEROTTI	LORENZO
23.	TERBALDI	GIULIA

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI	<i>Maschi</i>	11	12	12
	<i>Femmine</i>	10	11	11
	<i>Totale</i>	21	23	23
	<i>di cui DSA</i>	1	1	1
	<i>di cui Diversamente abili</i>	1	1	1
<i>Provenienti da altro Istituto</i>		1	1	1
<i>Ritirati</i>		0	1	0
<i>Trasferiti</i>		0	0	0
<i>Non promossi provenienti da classe precedente</i>		0	0	0
<i>Non promossi provenienti da altro Istituto</i>		0	0	0
<i>Promossi</i>		18	20	
<i>Con sospensione giudizio</i>		3	2	
<i>Non promossi</i>		0	0	
<i>Tot. Promozioni (dopo le prove di settembre)</i>		21	22	
<i>Tot Non promossi (dopo le prove di settembre)</i>		0	0	

DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL PENULTIMO ANNO

MATERIA	N° SOSPENSIONI GIUDIZIO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	1
LABORATORIO ARCHITETTURA	1

ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO EFFETTUATE NELL'ULTIMO ANNO

MATERIA	RECUPERO\POTENZIAMENTO
DISCIPLINE PROGETTUALI	RECUPERO IN ITINERE / SPORTELLO DIDATTICO
LABORATORIO ARCHITETTURA	RECUPERO IN ITINERE
STORIA DELL'ARTE	RECUPERO IN ITINERE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RECUPERO IN ITINERE
STORIA	RECUPERO IN ITINERE
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	SPORTELLO DIDATTICO / RECUPERO IN ITINERE
FILOSOFIA	SPORTELLO DIDATTICO / RECUPERO IN ITINERE
MATEMATICA	POTENZIAMENTO IN COPRESENZA
FISICA	RECUPERO IN ITINERE

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

TIPOLOGIA	OGGETTO, LUOGO, ARGOMENTO
VISITE GUIDATE	<ul style="list-style-type: none"> - VILLAGGIO OPERAIO DI CRESPI D'ADDA (BG) E ARCHITETTURE DI M. BOTTA A SERIATE E BERGAMO - FUORISALONE A MILANO - MUSIL - MUSEO DEL FERRO, BRESCIA - VITTORIALE DEGLI ITALIANI, GARDONE RIVIERA - MOSTRA "IMPRESSIONISMO ED AVANGUARDIE" PALAZZO REALE A MILANO
VIGGI D'ISTRUZIONE	-
STAGE	<ul style="list-style-type: none"> - TIROCINI INSERITI NEI PERCORSI DI ALTERNANZA
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - JOBORIENTA A VERONA - SALONE ORIENTAMENTO A BRESCIA - ALMA DIPLOMA IN SEDE
ATTIVITÀ SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> - TORNEO PALLAVOLO - TORNEO CALCETTO - GARE DI ATLETICA
SPETTACOLI\CONFERENZE	<ul style="list-style-type: none"> - CONFERENZA TESI DI LAUREA IN ARCHITETTURA "LO SPAZIO DELL'APPRENDIMENTO" - INCONTRO CON L' ASSOCIAZIONE CONDIVIDERE LA STRADA DELLA VITA - INCONTRO - GIORNATA DI INFORMAZIONE SUI VACCINI, UNIVERSITA' DI MEDICINA DI BRESCIA
ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO FOTOGRAFICO COSTAPHOTO01 2018 "EVENTI ATMOSFERICI" - CORSO DI INGLESE CON DOCENTE MADRELINGUA

ESPERIENZA DI ALTERNANZA SVOLTA DALLA CLASSE

La classe ha concluso in questo anno scolastico il percorso di Alternanza scuola lavoro, iniziato nella classe terza, che ha visto questi studenti impegnati in varie attività, per un numero complessivo di 215 ore. Il progetto formativo che la classe ha sviluppato ha previsto una parte di attività svolte in forma di tirocinio esterno presso enti, aziende e studi professionali e una parte di attività organizzate dalla scuola. Il progetto ha permesso di far approcciare gli studenti alla cultura del lavoro, inteso come strumento di dignità individuale e responsabilità collettiva, e di far loro acquisire una conoscenza diretta delle problematiche connesse al mondo del lavoro. Il consiglio di classe ha predisposto inoltre attività finalizzate all'orientamento e alla sensibilizzazione di temi legati alla cultura artistica con una particolare attenzione all'indirizzo di Architettura e ambiente. Per questo motivo i tirocini proposti sono stati prevalentemente svolti in studi di architettura e di progettazione ma anche in realtà artistiche legate al territorio. I risultati ottenuti sono stati particolarmente positivi sia come rimando da parte dei tutor aziendali, sia come ritorno registrato nell'ambito delle competenze disciplinari e trasversali. Per una maggiore descrizione dell'esperienza si fa rimando ai Format Progetto Alternanza scuola / lavoro svolti nei tre anni scolastici.

ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE

DISCIPLINA/E individuata	DOCENTI coinvolti	ATTIVITÀ svolta	Tempi e durata dell'unità didattica
Laboratorio di Architettura	Paolo Ferrero	L'attività svolta in lingua inglese ha avuto come obiettivo quello di accompagnare gli alunni nell'esperienza di fruire materiale in lingua originale riguardo le esperienze più recenti dell'architettura moderna e contemporanea.	Un'ora ogni settimana sia nel primo che nel secondo periodo (circa 30 ore).

PROFILO DELLA CLASSE

(Frequenza alle lezioni, partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno, situazioni problematiche e ogni ulteriore elemento che contribuisca a caratterizzare la classe)

La classe è composta attualmente da 23 alunni, di cui 12 maschi e 11 femmine. Nell'a. s. 2015-16 classe terza (anno in cui al Liceo artistico le classi vengono ricostituite perché gli studenti passano da un biennio comune a un indirizzo specifico), gli alunni erano 21, di cui 11 maschi e 10 femmine, fra queste una proveniva da un liceo scientifico superando gli esami integrativi.

Nell'a. s. 2016-17 classe quarta, sono arrivati due nuovi studenti: una nuova alunna proveniente da un altro liceo artistico cittadino ed un alunno, non promosso nell'anno scolastico non immediatamente precedente, che in seguito però si è ritirato. Il numero degli studenti è quindi salito a 23, di cui 12 maschi e 11 femmine ma a metà dell'anno è sceso a 22. All'inizio del corrente a. s. si è aggiunto un nuovo alunno proveniente da un altro liceo artistico non cittadino. La composizione finale è di 23 alunni fra i quali è presente un alunno con disabilità che sosterrà l'esame di stato con i compagni di classe.

La frequenza alle lezioni è stata nella media buona ad eccezione di pochi casi che, anche per documentati motivi di salute, hanno affrontato alcuni periodi di assenza dalle lezioni e di frequenza irregolare con ingressi in ritardo ed uscite anticipate. In un caso invece la situazione è andata particolarmente degenerando e, stante la situazione attuale, il Consiglio di classe teme per il superamento della soglia limite di assenze ai fini dell'ammissione all'esame di stato.

La partecipazione al dialogo educativo è stata, fin dai primi giorni della classe terza particolarmente viva ed attenta. Come docenti abbiamo apprezzato degli alunni la capacità di essere collaborativi e motivati oltre che gentili ed educati. Nel corso della classe quarta la situazione si è mantenuta positiva e molto promettente per quello che sarebbe poi stato l'ultimo anno. In realtà, contrariamente ad ogni aspettativa, nel primo periodo di questo anno scolastico, alcuni rapporti fra gli alunni si sono incrinati e il clima sereno e collaborativo che li aveva in passato contraddistinti è andato progressivamente diminuendo, senza però degenerare. Per quanto riguarda il rapporto nei confronti dei docenti, questo si è mantenuto corretto e rispettoso.

La presenza dell'alunno con disabilità è stata motivo di confronto e verifica su aspetti legati sia alla convivenza di chi mantiene ritmi e modalità diverse per seguire e partecipare alle lezioni, sia per le differenti modalità di sperimentare un dialogo e un confronto alla pari, non sempre possibili. La presenza di questo alunno ha quindi offerto molteplici occasioni di riflessione e sensibilizzazione sui temi dell'integrazione ed inclusione.

L'interesse e l'impegno sono stati, per la classe nel suo insieme, particolarmente positivi durante l'anno della terza e della quarta; in questo anno si è registrata una flessione e solo un gruppo di studenti ha saputo mantenere un livello elevato di partecipazione e prestazione. Nel complesso gli studenti hanno prodotto risultati soddisfacenti. Si distinguono alcuni casi di eccellenza sia nelle materie di indirizzo sia in quelle dell'area comune. Le situazioni di fragilità, quando presenti, sono andate via via risolvendosi tanto è vero che il numero di studenti con sospensione di giudizio e il numero delle materie coinvolte è stato molto limitato. L'attività proposta negli anni per il recupero si è prevalentemente articolata in interventi individualizzati e nel recupero in itinere, coinvolgendo in questo modo non solo gli studenti con insufficienze ma anche il resto della classe.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, test d'ingresso, discussione guidata, lavori individuali e in apprendimento cooperativo, del problem solving, dell'analisi di testi e documenti anche con l'uso di mezzi audiovisivi ed informatici.

Le lezioni in laboratorio hanno riguardato principalmente le materie di indirizzo: Disciplina progettuale Architettura e ambiente e Laboratorio di Architettura. In particolare l'accesso al laboratorio informatico ha permesso l'acquisizione di competenze in ambito grafico e progettuale mediante l'utilizzo di software per presentazioni come Power point, o programmi grafici come SketchUp, Photoshop e Cinema 4D (alcuni percorsi di sperimentazione).

In particolare l'attività laboratoriale proposta nelle discipline di indirizzo ha contribuito a rafforzare le competenze disciplinari specifiche come l'acquisizione di una chiara metodologia progettuale da applicare alle diverse fasi del progetto (dalle ipotesi iniziali al disegno finale esecutivo) e un'appropriata conoscenza dei codici geometrici sia come metodo di rappresentazione che come procedura necessaria per realizzare un modello in scala.

MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI:

Le discipline di indirizzo Discipline progettuali Architettura e ambiente e Laboratorio di Architettura hanno svolto in sinergia una serie di lavori, elaborando un risultato condiviso su:

- Progetto Architettura sospesa
- Progetto Gestire l'emergenza
- Progetto prima simulazione di seconda prova: ampliamento liceo musicale (vd. Tema esame sessione straordinaria 2017)
- Progetto seconda simulazione di seconda prova: valorizzazione area archeologica (vd. Tema esame sessione straordinaria 2016)
- Progetto ampliamento area sportiva (vd. Tema esame sessione suppletiva 2017)
- Allestimento degli spazi dedicati alle giornate di Open day
- Concorso fotografico Costaphoto01 - 2018 "Eventi atmosferici"

PARTE TERZA

AREE DISCIPLINARI

In base al Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015 sono individuate le seguenti aree disciplinari:

Area linguistico-storico-filosofica-espressivo-visuale

- 1) Lingua e letteratura italiana
- 2) Lingua e cultura straniera
- 3) Storia
- 4) Filosofia
- 5) Storia dell'arte

Area scientifico-tecnologico-progettuale

- 1) Matematica
- 2) Fisica
- 3) Discipline progettuali Architettura e ambiente
- 4) Laboratorio di architettura

N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica-espressivo-visuale che in quella scientifico-tecnologico-progettuale, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate. Ciò, ove necessario può valere anche per la Storia dell'arte.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

SCHEDA INDICANTE LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

INDICATORI

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO:

lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati, partecipazione

AUTONOMIA DI LAVORO:

capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI:

valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali

Livello	Impegno e motivazione allo studio	Autonomia di lavoro	Acquisizione dei contenuti specifici
1 – 2 Assolutamente insufficiente	L'allievo non svolge i compiti assegnati e non partecipa al dialogo educativo.	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo non ha acquisito alcun elemento fondamentale della disciplina.
3 – 4 Gravemente insufficiente	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; solo occasionalmente partecipa al dialogo didattico.	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e quindi non è in grado di organizzare il lavoro per superarle	L'allievo ha acquisito solo in piccola parte gli elementi fondamentali della disciplina.

5 Insufficiente	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.	L'allievo è solo parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ma non sempre è in grado di applicarli efficacemente.
6 Sufficiente	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati e risponde positivamente agli stimoli.	L'allievo ha sufficiente consapevolezza delle proprie difficoltà e generalmente riesce a superarle.	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.
7 Discreto	L'allievo è puntuale nello svolgimento delle consegne ed è attento e partecipa in classe.	L'allievo non ha difficoltà ad elaborare in modo autonomo le proprie conoscenze e ad organizzarle efficacemente.	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che gli consentono di svolgere ogni prova in modo soddisfacente.
8 Buono	L'allievo svolge con competenza le consegne, si impegna attivamente al dialogo didattico. L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette
9-10 Ottimo - eccellente	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.	L'allievo è in grado di padroneggiare con sicurezza le proprie conoscenze, di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro in modo sempre proficuo.	L'allievo possiede conoscenze ampie approfondite ed articolate che sa sempre collegare e rielaborare criticamente.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

Si precisa che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti otto, nove e dieci. Il sei e il sette sono considerate valutazioni comunque, seppur parzialmente, negative. Vengono attribuite solo se precedute da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Preside) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie dei minorenni.

Si ricorda che il voto cinque, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le **motivazioni** che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del **principio di proporzionalità** e di **gradualità** della sanzione medesima.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vivo interesse e partecipazione costruttiva a tutte le attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare ed approfondito svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne ▪ Comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate della scuola e ruolo propositivo all'interno del gruppo ▪ Scrupoloso rispetto delle regole di convivenza civile ▪ Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse e partecipazione a tutte le attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare e preciso svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne ▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola e ruolo positivo nel gruppo ▪ Rispetto delle norme di convivenza civile ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione discreta alle attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare svolgimento dei compiti assegnati ▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nella attività organizzate della scuola, ma poco collaborativo ▪ Osservazione delle norme di convivenza civile ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse superficiale e partecipazione discontinua alle attività ▪ Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati ▪ Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola ▪ Scarso rispetto delle norme di convivenza civile ▪ Episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse e partecipazione limitati, disturbo delle attività organizzate dalla scuola ▪ Saltuario svolgimento dei compiti assegnati ▪ Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola ▪ Inosservanza delle norme di convivenza civile ▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (comportamenti sanzionati con la sospensione delle lezioni secondo il DPR 235 del 2007 art.4-commi 8-9-9bis) ▪ Interruzione dell'attività di alternanza scuola/lavoro su segnalazione del titolare aziendale
5	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda DPR 235 del 2007 art.4-commi 9bis e 9ter).

CREDITO SCOLASTICO

Credito scolastico - candidati interni

Secondo il D. M. n. 42 del 22 maggio 2007, il credito scolastico, acquisito nel corso del triennio, costituirà (fino a 25/100) la prima base del punteggio acquisibile per l'Esame di Stato; ovviamente i rimanenti punti saranno determinati dalla prova d'esame.

Si riporta di seguito la tabella di attribuzione del credito scolastico così come modificata dal D.M. n. 99/2009.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno (classi 3)	II anno (classi 4)	III anno (classi 5)
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'eventuale attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dal D.M. n. 99/09 nei confronti degli studenti per i quali verrà sospeso il giudizio e che avranno conseguito esiti positivi nella valutazioni integrative finali (di settembre) si effettuerà in sede di integrazione dello scrutinio finale. Si ricorda che il voto di condotta, concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della definizione del credito scolastico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Anche per il presente anno scolastico la O.M. n. 13 del 24.04.2013 conferma le disposizioni del D.M. n. 49/00.

- Le esperienze devono essere coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi.
- Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo avuto dal ragazzo, ad opera di enti, imprese o studi ove è stata realizzata).

Lo stage organizzato e certificato dall'Istituto con attestazione dei partner esterni verrà valutato come credito formativo.

Le iniziative interne di espansione, ugualmente certificate, avranno la medesima considerazione dei crediti esterni.

A tal proposito invece si ribadiscono i criteri che presidono all'identificazione delle attività riconoscibili come credito formativo:

1. Le esperienze debbono essere coerenti con l'indirizzo della Scuola e con il livello degli studi (coerenza individuata nella omogeneità con i contenuti tematici di questa scuola, nel loro ampliamento, nella loro attuazione). Nello specifico si individuano in questo ambito:
 - a) Corsi di lingua (le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione - art. 3 comma 2 D.M. n. 49/00 - devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione)
 - b) Esperienze musicali ed artistiche
 - c) Esperienze lavorative (le certificazioni devono riportare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che ne escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.); lo stage organizzato e certificato dal nostro istituto con attestazione dei partner esterni.
 - d) Esperienze sportive
 - e) Esperienze di cooperazione di volontariato sociale
 - f) Esperienze di cooperazione di volontariato ambientale
 - g) Altre attività purché coerenti con le finalità educative e didattiche dell'Istituto
 - h) Servizio Civile
2. Le attività debbono essere qualificate in base a due aspetti:
 - a) Quantitativo: devono aver comportato un impegno congruo di tempo;

- b) Qualitativo: devono essere corredate da un'attestazione, che contenga una breve descrizione dell'esperienza fatta, fornita da enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. Nel caso di un attestato conseguito in un paese straniero serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana, in lingua italiana.

3. Le esperienze debbono essere acquisite al di fuori dalla scuola.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA

- Se la media dei voti è superiore alla metà fra un intero e l'altro, si attribuisce il credito corrispondente alla fascia alta effettuando l'approssimazione al meglio.
- Se la media dei voti è inferiore alla metà fra un intero e l'altro si prendono in considerazione le seguenti variabili:
 - frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
 - impegno nell'attività curricolare;
 - partecipazione positiva all'attività extracurricolare (interna);
 - partecipazione ad attività esterne.

Il credito relativo alla fascia superiore sarà attribuito in presenza di due dei suddetti elementi con segno positivo (la presenza della prima voce è condizione necessaria).

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE

PRIMA PROVA SCRITTA	<i>23 marzo 2018 – 6 ore</i>	<i>vd. Tema d'esame 2006</i>
	<i>17 aprile 2018 – 6 ore</i>	<i>vd. Tema d'esame 2009</i>
SECONDA PROVA SCRITTA	<i>6-7-8 marzo – 18 ore</i>	<i>vd. Tema d'esame ses. str. 2017</i>
	<i>10-11-12 aprile – 18 ore</i>	<i>vd. Tema d'esame ses. str. 2016</i>
TERZA PROVA SCRITTA	<i>17 marzo 2018 – 2 ore</i>	<i>vd. Testo allegato</i>
	<i>24 aprile 2018 – 2 ore</i>	<i>vd. Testo allegato</i>

- **Discipline complessivamente coinvolte:**
Inglese, Filosofia, Storia dell'arte, Matematica, Fisica
- **Durata delle prove:** 2 ore di tempo, dopo aver letto il testo e fornito eventuali chiarimenti.
- **Criteri di valutazione delle prove:** i voti espressi in decimi (per conoscenze, capacità, competenze) sono stati trasformati in quindicesimi attraverso la scala di conversione sotto riportata:

VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI	ESITO DELLA PROVA
1	1	Nulla

MOD. 03.11	DOCUMENTO 15 MAGGIO	
2	2-3	Assolutamente Insufficiente
3	4-5	Gravissimamente Insufficiente
4	6-7	Gravemente Insufficiente
5	8-9	Insufficiente
6	10	Sufficiente
7	11	Discreto
8	12-13	Buono
9	14	Ottimo
10	15	Eccellente

A SEGUIRE I TESTI DELLE SIMULAZIONI TERZA PROVA EFFETTUATE:

PRIMA SIMULAZIONE

17 marzo 2018 – Inglese, Filosofia, Storia dell'arte, Matematica (vd. Testo pagine seguenti)

SECONDA SIMULAZIONE

24 aprile 2018 – Inglese, Filosofia, Storia dell'arte, Fisica (vd. Testo pagine seguenti)

RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

VOTI IN QUINDICESIMI	<i>17 marzo 2018</i> TIPOLOGIA B	<i>24 aprile 2018</i> TIPOLOGIA B
	sostenuta da 21 alunni su 23	sostenuta da 19 alunni su 23
1	-	
2-3	1	1
4-5	2	2
6-7	4	2
8-9	5	8
10	4	4
11	1	-
12-13	4	2
14	-	-
15	-	-

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

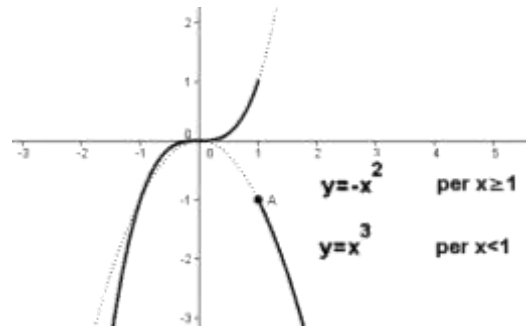
.....



3. La funzione

$$a) f(x) = \begin{cases} -x^2 & \text{per } x \geq 1 \\ x^3 & \text{per } x < 1 \end{cases}$$

si rappresenta sul piano cartesiano nel modo seguente:



Tracciata, **sull'allegato foglio a quadretti**, la funzione così modificata:

$$b) f(x) = \begin{cases} -x^2 & \text{per } x \geq 0 \\ x^3 & \text{per } x < 0 \end{cases}$$

si indichi il Dominio di ciascuna delle due funzioni a) e b) e si specifichi se sono continue o discontinue.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

1. Consider the poem "*The Rhyme of the Ancient Mariner*"; write who the writer of the poem is, what the poem describes, explain the poet's concept of Nature and the meaning of the two symbolic figures of the albatross and of the equator. (10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. In creating middle class characters, Dickens often created caricatures. With reference to the opening chapter of *Hard Times*, "*Nothing but Facts*" write, in not more than ten lines, how Dickens described Mr Gradgrind, his mentality and his idea of education. What did Dickens want to denounce through him? (10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Explain what the Victorian compromise consists in. (10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Testo domande alunni DSA

1. Consider the poem "*The Rhyme of the Ancient Mariner*"; write who the writer of the poem is, what the poem describes, explain the poet's concept of Nature and the meaning of the two symbolic figures of the albatross and of the equator. (10 lines)

Fai riferimento alla poesia "*The Rhyme of the Ancient Mariner*"; scrivi chi è l'autore, cosa descrive la poesia, spiega che concetto di Natura ha il poeta, spiega il significato delle due figure dell'albatro e dell'equatore. (10 righe)

2. In creating middle class characters, Dickens often created caricatures. With reference to the opening chapter of *Hard Times*, "*Nothing but Facts*" write, in not more than ten lines, how Dickens described Mr Gradgrind, his mentality and his idea of education. What did Dickens want to denounce through him? (10 lines)

I personaggi borghesi descritti da Dickens sono spesso delle caricature. Facendo riferimento al primo capitolo del romanzo *Hard Times*, "*Nothing but Facts*", spiega come Dickens ha descritto Mr Gradgrind, come ha presentato la sua mentalità e la sua idea di istruzione scolastica. Qual era l'intenzione di Dickens nel tratteggiarlo in quel tono ironico. (10 righe)

3. Explain what the Victorian compromise consists in. (10 lines)

Spiega il concetto di compromesso Vittoriano. (10 righe)

FILOSOFIA

1) Secondo Hegel quali sono le caratteristiche dello 'Stato etico'?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) In che modo Schopenhauer recupera i concetti kantiani di 'fenomeno' e 'noumeno'?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Secondo Kierkegaard quali sono le caratteristiche dello stadio etico?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



3. Rappresenta un circuito elettrico in cui un generatore fornisce una tensione di 12 V e tre resistenze : $R_1 = 20 \Omega$, $R_2 = 40 \Omega$, $R_3 = 60 \Omega$ vengono poste in serie . Calcola:
- la resistenza equivalente R_{eq}
 - l'intensità di corrente costante che percorre la serie
 - la caduta di tensione su ciascuna resistenza R_1 , R_2 , R_3 .
 - la resistenza equivalente nel caso in cui le resistenze siano inserite in parallelo nel circuito

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

1. What are the most important themes in “*Frankenstein or the Modern Prometheus*”? Support your statements with examples from the novel every time. (10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Write about the roots, the evolution and the main theorists of Aestheticism, inside and outside Europe. Consider what this movement reacted against and what its public means of propaganda was. (10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. The beginning of the 20th century was characterised by a general sense of anxiety. Outline the reasons for this deep cultural crisis, the new views of the universe and of man and the new concepts of time developed in these years. (10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Testo domande alunni DSA

1. What are the most important themes in "Frankenstein or the Modern Prometheus"? Support your statements with examples from the novel every time. (10 lines).

Quali sono i **temi principali** all'interno di "**Frankenstein or the Modern Prometheus**"? **Sostieni** ogni volta le tue affermazioni **con esempi** tratti **dalla trama del romanzo**. (10 righe)

2. Write about the roots, the evolution and the main theorists of Aestheticism, inside and outside Europe. Consider what this movement reacted against and what its public means of propaganda was. (10 lines)

Scrivi delle **origini** e dello **sviluppo dell'Estetismo**, citando **i principali teorici del Movimento, dentro e fuori l'Europa**. Considera che **cosa L'Estetismo rifiutava dell'epoca Vittoriana** e con **quale mezzo propagandava** le nuove idee. (10 righe)

3. The beginning of the 20th century was characterised by a general sense of anxiety. Outline the reasons for this deep cultural crisis, the new views of the universe, of man and the new concepts of time developed in these years. (10 lines)

I primi anni del 20° secolo furono caratterizzati da un diffuso **stato di ansia**. **Delinea le cause** di questa profonda crisi culturale, **le nuove visioni dell'universo, dell'uomo** e le **nuove concezioni del tempo** che si sono sviluppate in questi anni. (10 righe)

Griglia di valutazione per la TERZA PROVA - TIPOLOGIA B

CANDIDATO

data

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE (contenuti culturali delle varie discipline)	Nulle	0
	Lacunose e frammentarie	1
	Superficiali	2
	Adeguate	3
	Pertinenti	4
	Approfondite	5
COMPETENZE Linguaggio specifico disciplinare	Uso scorretto e impreciso	1
	Uso generalmente corretto	2
	Uso appropriato e rigoroso	3
COMPETENZE Comprensione (dei quesiti, dei problemi o dei casi specifici)	Nulla	0
	Carente	1
	Accettabile	2
	Completa	3
CAPACITA' (Elaborative, logiche, critiche)	Nulle	0
	Generiche	1
	Superficiali	2
	Adeguate	3
	Buone	4

docenti:

.....

.....

.....

PARTE QUARTA

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE:

➤ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	35
➤ LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE	39
➤ STORIA.....	43
➤ FILOSOFIA	47
➤ MATEMATICA	51
➤ FISICA	53
➤ STORIA DELL'ARTE	55
➤ SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	57
➤ RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	58
➤ LABORATORIO DI ARCHITETTURA	60
➤ DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA ED AMBIENTE ..	62

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: LINGUA E LETTERA ITALIANA

DOCENTE: prof. Salvatore Pancari

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 132

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Squarotti-Genchini. Autori ed opere Vol.3 A/B

CONTENUTI

- LA SCAPIGLIATURA da pag. 54-57
 1. Genesi e caratteristiche del movimento
- GIOSUÈ CARDUCCI da pag. 76-79
 2. La vita
 3. Le opere principali
 - Brani:
 1. Pianto antico pag. 85
 2. San Martino pag. 87
- IL VERISMO da pag. 98-100
- GIOVANNI VERGA da pag. 126-132 da 137-138 da 166-169
 1. La vita e le opere
 2. Il pensiero e la poetica
 3. Vita nei campi
 4. I Malavoglia
 - Brani:
 1. Nedda pag. 134
 2. Rosso Malpelo pag. 142
 3. L'addio alla casa del Nespolo e conclusione pag. 183
- DECADENTISMO E SIMBOLISMO da pag 206-208
- GIOVANNI PASCOLI da pag. 232-239 da 246-248 da 266-267
 1. La vita e le opere
 2. Il pensiero e la poetica
 3. Mirycae
 4. I Canti di Castelvecchio
 - Brani:
 1. La poetica del fanciullino pag. 241
 2. Temporale pag. 250
 3. La mia sera pag. 270
 4. Il lampo
 5. Il tuono
 6. Novembre

7. Italy

➤ GABRIELE D'ANNUNZIO da 290-301 da 309-310 da 323

1. La vita e le opere
2. Il pensiero e la poetica
3. Le Laudi
4. Narrativa e prosa

➤ Brani:

1. Andrea Sperelli e la poetica dannunziana pag. 304
2. Il programma e la poetica del superuomo pag. 306
3. La pioggia nel pineto pag. 314
4. I pastori pag. 320
5. Ritratto di un esteta

Il Futurismo

Il Futurismo ed i suoi sviluppi

Filippo Tommaso Marinetti

Testi: Bombardamento di Adrianopoli

➤ ITALO SVEVO da 392-400 da 404-405 408-409 da 412-415

1. La vita e le opere
2. Il pensiero e la poetica
3. I primi due romanzi
4. La coscienza di Zeno

➤ Brani:

1. La prefazione del dottor S. pag. 419
2. Preambolo pag. 420
3. L'ultima sigaretta pag.423
4. Lo schiaffo del padre pag.430
5. La conclusione del romanzo pag.441

➤ LUIGI PIRANDELLO da 450-459 da 462-464 da 485-487 da 495-496 da 501-504

1. La vita e le opere
2. Il pensiero
3. La poetica
4. Le Novelle per un anno
5. I romanzi
6. Il teatro

➤ Brani:

1. La patente pag.477
2. Adriano Meis bugiardo suo malgrado pag.488
3. Mattia Pascal e la lanterninosofia pag. 492
4. Morire e rinascere in un attimo
5. I sei personaggi irrompono sul palcoscenico pag. 513

➤ GIUSEPPE UNGARETTI da 78-82

1. La vita e le opere
2. L'evoluzione della poetica
3. L'Allegria

➤ Brani:

1. I fiumi pag.85

	<ul style="list-style-type: none"> 2. San Martino del Carso pag.89 3. Sono una creatura pag.93 4. Mattina pag.98 5. Soldati pag.99 6. Fratelli pag. 100 7. Veglia pag.106 ➤ SALVATORE QUASIMODO da pag. 114-116 da 123-124 1. La vita e le opere ➤ Brani: <ul style="list-style-type: none"> 1. Ed è subito sera pag. 117 2. Specchio 3. Alle fronde dei salici pag.125 ➤ UMBERTO SABA da pag. 132-134 da 136-137 1. La vita e le opere 2. La poetica 3. Il Canzoniere ➤ Brani: <ul style="list-style-type: none"> 1. La capra pag. 139 2. Mio padre è stato per me “l’assassino” 3. Goal EUGENIO MONTALE da pag.156 a pag.163 <ul style="list-style-type: none"> 1. La vita e le opere 2. Il pensiero e la poetica 3. Ossi di seppia 4. I limoni pag.165 5. Non chiederci la parola pag. 168 Italo Calvino: la vita e le opere <ul style="list-style-type: none"> La poetica Il percorso narrativo Primo Levi: la vita e le opere <ul style="list-style-type: none"> La poetica Se questo è un uomo
--	---

OBIETTIVI FISSATI	<p>Eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e prosodicamente efficace.</p> <p>Affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere in relazione a i diversi scopi per cui si legge.</p> <p>Produrre con correttezza formale e coerenza argomentativa, testi scritti di diverse tipologie, funzionali allo studio: parafrasi, riassunti, relazioni, trattazioni sintetiche.</p> <p>Produrre testi scritti (articolo di giornale, saggio breve, tema storico, tema di ordine generale) utilizzando adeguate procedure compositive.</p>
------------------------------	---

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.
--------------------------------	---

**METODI
E MEZZI**

Lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, esercitazioni in piccolo gruppo
Utilizzo del testo in adozione, di appunti e schemi opportunamente predisposti.

**VERIFICHE
E
VALUTAZIONE**

Sono state effettuate verifiche in itinere, sotto forma di colloqui orali verifiche più articolate e complesse. Le verifiche sono servite ad accertare i livelli e la qualità dei progressi raggiunti ed hanno consentito anche di misurare il margine di intervento su quegli alunni le cui acquisizioni di contenuto e/o metodo risultavano inadeguate. La valutazione è stata effettuata in relazione agli obiettivi specifici stabiliti in sede di Programmazione, secondo criteri sia oggettivi sia soggettivi; essa ha naturalmente tenuto conto dei livelli di partenza e delle potenzialità degli alunni.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE ITALIANA

DOCENTE: prof.ssa Marialuisa Benatti

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 80

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Corso di recupero presso lo sportello

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

P.Radley- D. Simonetti ,*New Horizon Options,2*, Ed Oxford M.Spiazzini- M. Tavella, *The Prose and The Passion*, Ed Lingue Zanichelli

CONTENUTI

Il programma sul testo **Horizons Options Intermediate** è stato completato lo scorso anno scolastico. E' in possesso degli studenti che sono stati invitati a consultarlo in caso di incertezze sintattico - grammaticali.

1° periodo - Trimestre

dal testo *The Prose and the Passion- Ed Zanichelli* :

Mod.4 -The Romantic Age: 1760-1830 _ Social, historical and cultural background. + appunti in PPT in didattica.

- Britain and America 1760-1789 - (pp.130-131)
- Industrial and agricultural revolutions - (p.132)
- Industrial society p. 133
- From the French Revolution to the Regency 1789-1830 - (p134)
- +fotocopie
- Emotion versus Reason – (p.135) + fotocopie
- The egoistical sublime - (p. 138) + appunti
- **The Romantic poetry** - (pp. 139-140) + appunti in Didattica

- **W. Wordsworth** : Life and works - (p. 154,155) + appunti

Lyrical Ballads - Preface – 1800 - Wordsworth poetic theories - (pp.154-155) + appunti “The poetic process”.
The Solitary Reaper – da *Lyrical Ballads* – 1800 – (p.140) + appunti .

- **S.T.Coleridge** : Life and works – Importance of imagination, Importance of nature, The language (pp.159,160).

- **Coleridge’s poetic theories** + appunti in Didattica
 - Correspondence with Coleridge and Wordsworth (appunti in Didattica).
 - The concept of “sublime” (fotocopia)
 - *The Rime of the Ancient Mariner* –1798 - (p.161)
- *The Killing of the Albatross* - Part 1- lines 1-82 - (pp.162,163,164,165) –analysis + appunti.

- **Mary Shelley** : life and works p.179 +

Frankenstein and the Modern Prometheus – pp.180 e 181: plot, The influence of science, Literary influences, Narrative structure, The double, Themes + fotocopia: plot, the structure, a Romantic Prometheus, the monster as a pure and primitive man, monstrosity and social prejudice, a warning against the dangers of science.

2° periodo - Pentamestre

Module. 5 The Victorian Age : 1830- 1901 - Social, historical and cultural background. + fotocopia.

mod 5.1-The early Victorian Age. 1830-1870 (pp.195,196)

mod 5.2-The later years of Queen Victoria’s reign 1861-1901 (pp. 196, 197) mod 5.4- The Victorian Compromise (pp. 202,203)

mod 5.5- The Victorian Novel (pp. 204,205)

mod 5.10- **Charles Dickens** – Life and works – The plots of Dickens’s novels – A didactic aim – Style and Reputation – (pp. 220, 221) - “*Hard Times* “ 1854 - Plot, Structure, A critique to materialism . (p. 222). - “*Coketown* “ from *Hard Times* - Book I, Chapter V - (pp. 205, 206, 207 + fotocopia) – *Nothing but facts* “ from *Hard Times* – Book I, Chapter V – (pp. 222, 223 + fotocopia).

mod 5.7 – **Aestheticism and Decadence** (pp. 211,212 + fotocopia)

mod 5.14 - **Oscar Wilde** - Life and works – The rebel and the dandy – Art for Art’s Sake (appunti) - pp. 244+245)

- *The Picture of Dorian Grey*” 1891 – plot, narrative technique, allegorical meaning – (p. 246)

	<ul style="list-style-type: none"> - “<i>Basil Hallward</i>” from “<i>The Picture of Dorian Gray</i>” Chapter 1 – (pp. 212, 213, 214 + estratto e fotocopie). - Gli alunni hanno letto la riduzione del romanzo “<i>The Picture of Dorian Gray</i>”. - Module 6 – The Twentieth Century: The Modern Age: - Mod. 6.6 - The Age of Anxiety – (pp. 276,277 + fotocopie). - Mod 6.9 - Stream of consciousness and the interior monologue – p. 282. Due esempi di interior monologue: “<i>My Dear, stand still</i>” da Virginia Woolf “<i>To the Lighthouse</i>”, Part I, Chapter 5 + fotocopia e “<i>I said Yes I will</i>” - da James Joyce “<i>Ulysses</i>” – Part III, Penelope, Episode 18 (p. 284 + fotocopie). - Mod 6.19 - J. Joyce –Life and works - Ordinary Dublin – The Rebellion against the Church – Poor eyesight – A subjective perception of time – The impersonality of the artist (p. 330, 331). da <i>Ulysses</i> – 1922 – <i>I said Yes I will</i> - Part III, Penelope, Episode 18 (p. 284+ fotocopie). - <i>The Dubliners</i> - 1914. - Lettura e analisi dell’estratto “<i>She was fast asleep</i>” da <i>The Dead</i>, <i>Dubliners</i>.
--	--

<p>OBIETTIVI FISSATI</p>	<p>Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione, interazione). Raggiungimento di un livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Uso della lingua straniera per la comprensione e la rielaborazione orale e scritta dei contenuti di discipline non linguistiche. Comprensione e interpretazione dei testi letterari proposti, individuando, oltre agli obiettivi elencati sopra, anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> – le caratteristiche specifiche dei vari generi – lo stile dell’autore – la prospettiva storica e culturale in cui si colloca – il rapporto autore – epoca. <p>Esprimersi in modo comprensibile e adeguato al contesto e allo scopo della comunicazione e con particolare riguardo alla funzione espressiva, sia oralmente (analisi di testi) sia per iscritto (composizioni su argomenti letterari), mostrando di saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> – prendere appunti e utilizzarli – consultare il dizionario bilingue e monolingue – organizzare lo studio finalizzandolo all’acquisizione consapevole delle conoscenze.
---------------------------------	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli studenti hanno progressivamente migliorato, raggiungendo livelli diversi, le loro abilità linguistiche sia ricettive che produttive utilizzando, in queste ultime, un lessico più ampio e preciso e connettori logici appropriati. Nell'approccio al testo letterario gli studenti hanno sviluppato la consapevolezza della universalità dei temi trattati e, attraverso la conoscenza degli eventi storici e sociali alla base dei vari movimenti culturali affrontati, hanno progressivamente sviluppato la capacità di analisi dei fatti nel loro rapporto di causa ed effetto.
METODI E MEZZI	L'approccio didattico è stato di tipo funzionale- comunicativo, con lezioni di tipo frontale, momenti di lavoro differenziati: collettivi, a coppie e a piccoli gruppi, nella consapevolezza dell'efficacia dell'apprendimento cooperativo. Si è insistito molto sulla comprensione del testo come punto di partenza per una analisi più approfondita e sullo sviluppo della capacità di produzione orale e scritta attraverso attività manipolative, riformulazione di concetti e contenuti, scrittura di paragrafi su modelli dati, composizioni guidate e infine autonome, riassunti orali e scritti prodotti individualmente. Si è fatto uso del lettore CD, proiezione di diapositive riassuntive degli argomenti trattati e si è regolarmente inviato materiale didattico di supporto tramite registro elettronico in sezione <i>Didattica</i> o tramite fotocopie.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Verifiche scritte: tre nel primo trimestre, quattro nel pentamestre; verifiche orali: due per ogni periodo. La valutazione ha utilizzato l'intera scala di valori: 1 – 10 come indicato nel POF.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: STORIA
DOCENTE: prof. Salvatore Pancari

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO SPAZIO STORIA / VOL 3 - 1900 AD OGGI

CONTENUTI

- LA BELLA EPOQUE E LA SOCIETÀ DI MASSA da pag. 4 a pag. 14
 1. Gli anni di fine Ottocento
 2. L'Ottimismo del Novecento e la Belle époque
 3. L'Esposizione universale Di Parigi
 4. Parigi e Vienna capitali della Belle époque
 5. Nuove invenzioni e nuovi incidenti
 6. Mito e realtà della Belle époque
 7. La Belle époque vista dalle classi superiori
 8. La "società dei consumatori"
 9. La catena di montaggio e la produzione in serie
 10. Il suffragio universale maschile e i partiti di massa
 11. Che cos'è la società di massa
- ETÀ GIOLITTIANA da pag. 22 a pag. 33
 1. Un re ucciso e un liberale al governo
 2. Il progetto politico di Giolitti
 3. Sostenitori e nemici del progetto
 4. Le contraddizioni della politica di Giolitti
 5. Lo sciopero generale nazionale del 1904
 6. Le riforme sociali
 7. Il suffragio universale
 8. Il decollo dell'industria
 9. Il meridione e il voto di scambio
 10. Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913
 11. La conquista della Libia
 12. La caduta di Giolitti
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE da pag. 54 a pag. 67
 1. Lo scoppio della guerra
 2. L'illusione di una "guerra lampo"
 3. Il Fronte occidentale: la guerra di trincea
 4. Il Fronte turco
 5. Il Fronte orientale
 6. L'Italia della neutralità e il Patto segreto di Londra

7. Il dibattito tra neutralisti e interventisti all'entrata in guerra
8. Il Fronte italiano
9. I Fronti interni
10. L'intervento degli Stati Uniti
11. Una rivoluzione determinata dall'uscita della Russia dal conflitto
12. L'attacco finale all'Austria
13. La resa della Germania e la vittoria degli Alleati
- LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO da pag. 98 a pag. 111
1. La Rivoluzione di febbraio: il governo borghese
2. Il dinamismo dei soviet e le speranze di pace
3. Lenin e la "rivoluzione d'ottobre"
4. La Pace di Brest-Litovsk e le rinunce territoriali
5. La Guerra civile: fame, stragi e terrore
6. Dalla "dittatura del proletariato" alla "dittatura del Partito comunista sovietico"
7. La "Nuova politica economica di Lenin
8. L'industrializzazione e le tappe forzate di Stalin e la strage dei kulàki
9. I piani industriali quinquennali
10. La costituzione di Stalin
11. Gli anni delle "purghe"
12. Dalle "purghe" al Terrore come sistema di governo
13. Altri sistemi
14. Lo Stato totalitario
- IL FASCISMO da pag. 118 a pag. 137
1. L'Italia unita intorno al Milite ignoto
2. La nuove dignità delle masse popolari
3. I timori del ceto medio
4. Il Biennio rosso
5. I ceti medi emergenti e la "vittoria mutilata"
6. La fondazione dei Fasci di combattimento
7. La nascita del fascismo: l'illegalità mascherata da legge e ordine
8. La nascita del Partito comunista
9. La Marcia su Roma: Mussolini al governo
10. Le elezioni del 1924
11. L'assassinio di Matteotti: un mistero svelato
12. "Io sono il capo di questa associazione a delinquere"
13. La fondazione dello Stato fascista
14. L'identificazione tra Stato e Partito
15. Dal fascismo "movimento" al fascismo "regime"
16. Il Concordato con il Vaticano
17. Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini
18. La conquista dell'Etiopia: nasce l'Impero
- IL NAZISMO da pag. 158 a pag. 181 (eccetto pag.174-175)
1. Le radici della tragedia: il Trattato di Versailles
2. Adolf Hitler: da Vienna a Mein Kampf
3. Le radici culturali di Hitler
4. Il programma politico di Hitler
5. Hitler vince, poi perde, poi stravincede
6. La nazificazione della Germania

7. L'organizzazione del consenso
 8. I successi di Hitler in campo economico e sociale
 9. La purificazione della razza
 10. Le vittorie politiche all'estero
 - 11.
 12. La svolta del '38: Mussolini vassallo di Hitler
 13. L'Ausschluss dell'Austria e la conferenza di Monaco
 14. La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE da pag. 196 a pag. 211
 1. Una guerra veramente "lampo"
 2. L'Italia entra in guerra
 3. La Battaglie d'Inghilterra
 4. L'attacco all'Unione Sovietica
 5. La Legge "affitti e prestiti" e la Carta Atlantica"
 6. Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti
 7. Il "Nuovo ordine" nei paesi slavi
 8. L'Olocausto
 9. 1943: La svolta nelle sorti della guerra
 10. Il crollo del Terzo Reich
 11. La Resa del Giappone e la fine della guerra
 - LA "GUERRA PARALLELA" DELL'ITALIA E LA RESISTENZA da pag. 240 a pag. 257
 1. Le "decisioni irrevocabili": l'Italia in guerra
 2. Le sconfitte della flotta del Mediterraneo
 3. La vittoria dei "siluri umani"
 4. L'attacco alla Grecia
 5. La guerra d'Africa e la fine dell'Impero fascista
 6. Lo sbarco degli alleati in Sicilia
 7. La caduta del fascismo
 8. L'8 settembre del 1943
 9. La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia
 10. La Resistenza
 11. La "svolta di Salerno"
 12. Scoppia la Guerra civile
 13. La liberazione
 14. Le barbarie delle foibe
- LA "GUERRA FREDDA" IN OCCIDENTE ED IN ORIENTE da pag 292 a pag.300
1. La guerra di Corea
 2. La Cina comunista
 3. Gli errori degli Stati Uniti
 4. La rinascita del Giappone
- IL SESSANTOTTO da pag 338 a pag.345
1. Le radici del movimento
 2. Gli Stati Uniti contro il Vietnam
- L'ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE da pag.376 a pag. 399
1. Il bilancio dei danni
 2. Una nazione sconfitta e divisa

	<ol style="list-style-type: none"> 3. I nuovi partiti 4. Il 2 giugno 1946 5. La Costituzione della Repubblica italiana
--	---

OBIETTIVI FISSATI	<p>Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi</p> <p>Capacità di adoperare concetti e termini storici</p> <p>Saper riconoscere, nell'esaminare fatti esemplari, l'interazione dei fatti storici in causa, cogliendole la complessità</p> <p>Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a spazi e tempi diversi</p> <p>Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari</p> <p>Affinare la sensibilità alle differenze</p> <p>Acquisire autonomia nell'attività d'apprendimento</p> <p>Acquisire capacità di collegamento tra le discipline</p> <p>Acquisire capacità di utilizzo di strumenti culturali per leggere, interpretare e comprendere le diverse realtà e interagire con esse in modo aperto, critico e costruttivo</p> <p>Saper rispettare gli impegni</p> <p>Acquisire apertura e curiosità intellettuale</p>
--------------------------	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti gli obiettivi fissati sono stati raggiunti
----------------------------	--

METODI E MEZZI	L'itinerario didattico è stato centrato sull'acquisizione e sullo sviluppo di abilità piuttosto sull'assimilazione di quantità di contenuti. Oltre alla conoscenza degli eventi e della loro successione cronologica, si è verificato che gli alunni avessero compreso la successione logica degli eventi storici e che quanto accade non è mai casuale ma viene determinato da particolari motivazioni e provoca conseguenze precise, non sempre determinabili a priori.
-----------------------	---

VERIFICHE E VALUTAZIONE	Sono state verifiche in itinere sotto forma di colloqui orali e verifiche finali più articolate e complesse. Le verifiche, periodiche e graduate sono servite ad accettare i livelli e la qualità dei progressi raggiunti.
--------------------------------	--

- (famiglia, società civile e Stato);
- Spirito assoluto (arte, religione, filosofia);
- la filosofia della storia.

4) Schopenhauer

- il rapporto Schopenhauer- Kant;
- il “velo di Maya”;
- la modalità di accesso alla cosa in sé;
- le caratteristiche della volontà di vivere;
- la vita umana come dolore (dolore, piacere e noia) e il pessimismo radicale;
- le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio, l’arte, l’etica della pietà e l’ascesi.

5) Kierkegaard

- le critiche ad Hegel;
- la verità del Singolo e l’esistenza come possibilità;
- gli stadi dell’esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa (ruolo della fede);
- l’angoscia come sentimento del possibile dell’uomo in relazione al mondo;
- la disperazione come sentimento del possibile dell’uomo in relazione al proprio io.

6) Sinistra e destra hegeliana

- lo scontro tra sinistra e destra hegeliana (cenni);

- Feuerbach

- la critica alla religione e la genesi dell’idea di Dio (le diverse spiegazioni);
- alienazione e ateismo;
- la “filosofia dell’avvenire” come umanismo naturalistico.

7) Marx

- le critiche al misticismo logico di Hegel
- le critiche allo stato moderno;
- il concetto di ‘alienazione’ (confronto con Feuerbach);
- il materialismo storico: struttura e sovrastruttura;
- il Manifesto: la storia come storia di lotte di classi; le conseguenze del capitalismo, il programma dei comunisti;
- il Capitale: i concetti di merce, lavoro e plus-valore, le tendenze e le contraddizioni del capitalismo;
- l’ipotesi rivoluzionaria e la dittatura del proletariato: dal comunismo ‘rozzo’ al comunismo ‘autentico’.

8) Nietzsche

- la distinzione tra dionisiaco e apollineo;
- l’utilità e il danno della storia;
- l’annuncio della morte di Dio e la fine del platonismo;
- genesi della morale: la contrapposizione tra morale dei signori e morale degli schiavi, la volontà di potenza;
- l’avvento dell’oltreuomo (le metamorfosi dello spirito);

- l'eterno ritorno;
- nichilismo passivo, attivo, estremo.

9) Freud (previsto- cenni)

- la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi;
- prima e seconda topica.

OBIETTIVI FISSATI

Competenze

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzarne le questioni filosofiche
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Utilizzare specifiche chiavi di lettura sulla complessità del reale ed individuare i nuclei fondanti della cultura occidentale
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare tesi, anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a cogliere il reale

Abilità

- Saper cogliere la dimensione diacronica dello sviluppo del pensiero
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato
- Saper trasferire le questioni filosofiche da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenze

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzarne le questioni filosofiche
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Utilizzare specifiche chiavi di lettura sulla complessità del reale ed individuare i nuclei fondanti della cultura occidentale

Abilità

- Saper cogliere la dimensione diacronica dello sviluppo del pensiero
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato

**METODI
E MEZZI**

Lezione frontale; lezione dialogata e partecipata; utilizzo di appunti; utilizzo di mappe concettuali; discussione guidata.

**VERIFICHE
E
VALUTAZIONE**

Sono state utilizzate:

- prove orali (almeno una a trimestre/pentamestre);
- prove scritte a risposte aperte (almeno una a trimestre pentamestre).

I criteri fanno riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento, in accordo con quanto previsto dal POF.

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: MATEMATICA
 DOCENTE: prof.ssa Paola Maria Rodeghiero

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Interventi individualizzati
 Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Matematica. azzurro
 Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi
 Editore: Zanichelli

CONTENUTI

Concetto di funzione
 Insieme di variabilità; dominio e codominio

- definizione
- lettura grafico
- calcolo per funzioni razionali intere e fratte

Intersezioni con gli assi cartesiani

- lettura grafico
- calcolo

Simmetrie: funzioni pari, dispari, né pari né dispari

- lettura grafico
- verifica attraverso le formule
- mediante sostituzione di valori numerici arbitrari

Segno di una funzione

- lettura grafico
- calcolo per funzioni razionali intere e fratte

Funzione crescente e decrescente

- definizione
- lettura grafico

Massimi e minimi relativi ed assoluti

- definizione
- lettura grafico

Limiti di una funzione: studio del comportamento della funzione agli estremi del campo di esistenza

- lettura grafico
- significato di limite come comportamento della funzione agli estremi del dominio

Calcolo di limiti per funzioni razionali intere e fratte

- semplici casi
- forme di indeterminazione ∞/∞ e $0/0$

Ricerca di eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui

- lettura grafico

Funzioni continue e punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie

- lettura grafico
- calcolo per semplici casi

Derivata di una funzione e relativo significato geometrico. Come si studiano semplici

funzioni razionali intere e fratte

**OBIETTIVI
FISSATI**

Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica
 Studiare e rappresentare sul piano cartesiano semplici funzioni razionali intere e fratte
 Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi

**OBIETTIVI
RAGGIUNTI**

Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica
 Studiare e rappresentare sul piano cartesiano semplici funzioni razionali intere e fratte
 Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi

**METODI
E MEZZI**

Lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, esercitazioni in piccolo gruppo
 Utilizzo del testo in adozione, di appunti e schemi opportunamente predisposti, di videolezioni presenti in rete.

**VERIFICHE E
VALUTAZIONE**

Rilevazione del livello di partecipazione degli alunni durante il lavoro svolto in classe.
 Verifiche scritte e orali, con lettura di grafici di funzioni, per individuarne gli elementi che le caratterizzano, e studio di semplici funzioni razionali intere e fratte fino al grafico probabile.
 Compiti scritti non ritenuti adeguati sono stati compensati con prove orali nelle quali si è richiesto di saper dedurre dal grafico gli elementi caratterizzanti la funzione. E' stato privilegiato l'aspetto applicativo rispetto a quello teorico.

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: FISICA
 DOCENTE: prof.ssa Paola Maria Rodeghiero

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Interventi individualizzati
 Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO Fisica, esperimenti e realtà
 Autore: Claudio Romeni
 Editore : Zanichelli

CONTENUTI

Carica elettrica e legge di Coulomb

Cenni alla struttura dell'atomo
 Carica elettrica e conservazione della carica
 Elettrizzazione (per strofinio, contatto, induzione)
 Conduttori e isolanti
 Legge di Coulomb nel vuoto e nel mezzo
 Forza elettrica e gravitazionale

Campo elettrico

Proprietà del campo elettrico
 Campo elettrico di una carica puntiforme
 Linee di forza del campo elettrico e sue rappresentazioni

Potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica
 Potenziale elettrico di una carica puntiforme
 Differenza di potenziale
 Superfici equipotenziali

Relazioni tra campo elettrico e potenziale elettrico

Proprietà elettrostatiche dei conduttori. Condensatori

Capacità di un conduttore
 Condensatori piani
 Collegamenti tra condensatori in serie e in parallelo

Corrente elettrica in filo conduttore metallico

Prima e seconda legge di Ohm
 Resistori in serie e in parallelo nel circuito
 Amperometro e voltmetro
 Effetti della corrente

Campo magnetico e sue rappresentazioni

Intensità del campo magnetico
 Analogie e differenze tra campo magnetico, campo elettrico e campo gravitazionale
 Interazioni tra magneti e correnti nelle esperienze di Oersted, Faraday e Ampère

OBIETTIVI FISSATI	Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e la teoria che li esplicitano Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e la teoria che li esplicitano Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
METODI E MEZZI	Lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, esercitazioni in piccolo gruppo Utilizzo del testo in adozione, di videolezioni, di appunti e schemi opportunamente predisposti.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Rilevazione del livello di partecipazione degli alunni durante il lavoro svolto in classe. Interrogazioni scritte, con domande aperte e risoluzione di semplici problemi, e orali con domande riguardanti teoria ed esercizi di applicazione delle leggi fisiche studiate, tese a valutare il livello di apprendimento dei singoli. Compiti scritti non ritenuti adeguati sono stati compensati con prove orali.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof. Antonio Urso

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 99

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Interventi individualizzati
 Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO ARTISTI OPERE E TEMI vol.2 E vol.3 - ATLAS

CONTENUTI

Trimestre

IMPRESSIONISMO

- POSTIMPRESSIONISMO

Pentamestre

- ART NOUVEAU E SECESSIONI
- ESPRESSIONISMO
- CUBISMO
- FUTURISMO
- ASTRATTISMO
- BAUHAUS
- DADAISMO

Argomenti da trattare entro giugno

- SURREALISMO
- METAFISICA
- POP ART

COMPETENZE

Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico. Adeguata conoscenza delle relazioni che connettono le opere d'arte al contesto (autori, correnti artistiche, funzioni).

CAPACITA'

Capacità di descrivere le opere studiate nei loro aspetti formali utilizzando il lessico della disciplina. Sufficiente capacità di interpretare il messaggio dell'opera d'arte riconoscendone l'iconografia e decifrandone il significato simbolico, quando esso è presente.

CONOSCENZE

Acquisizione della consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici. Adeguata conoscenza della produzione artistica dall'Impressionismo fino alle Avanguardie del '900 e alle tendenze artistiche del secondo dopoguerra, in rapporto al contesto storico e culturale cui essa appartiene. Adeguata conoscenza della

specificità dei linguaggi delle diverse tecniche artistiche nelle opere studiate.

METODI **Metodi di insegnamento:** Lezione frontale
 Lezione dialogata (trasmissione di
 conoscenze, terminologia specifica, tecniche)
 Discussione guidata
 Uscite didattiche

E MEZZI **Strumenti di lavoro:** Libro di testo
 Riviste
 Monografie
 Altri libri scolastici

**VERIFICHE E
 VALUTAZIONE**

-Verifiche orali, data la valutazione orale della disciplina, supportate da prove scritte.
 - La verifica degli obiettivi avverrà attraverso interrogazioni e sarà articolata partendo dall'analisi del periodo artistico, ad eventuali collegamenti con periodi precedenti o successivi fino all'analisi iconografica e iconologica dell'opera con la sua collocazione museale.
 - Gli alunni saranno valutati anche nella loro abilità di ricerca su approfondimenti disciplinari;

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof. Roberto Mabellini

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
 Recupero in itinere
 Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

NESSUN TESTO ADOTTATO

CONTENUTI

Educazione alla salute
 Potenziamento fisiologico
 Rielaborazione schemi motori di base
 Avviamento alla pratica sportiva

COMPETENZE

Saper svolgere gesti tecnici fondamentali delle varie discipline
 Incrementare il proprio bagaglio motorio

CAPACITA'

Incremento delle capacità motorie di base

CONOSCENZE

Conoscenza e pratica di alcune attività sportive
 Conoscenza degli obiettivi e caratteristiche proprie delle scienze motorie

**METODI
E MEZZI**

Metodo direttivo
 Metodo a scoperta guidata
 Metodo globale
 Metodo analitico

**VERIFICHE E
VALUTAZIONE**

Test motori per stabilire le capacità condizionali e coordinative
 Valutazione visiva del grado di abilità acquisita
 Impegno e partecipazione

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: IRC

DOCENTE: prof.ssa Roberta Guaita

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 33 di cui 20 realizzate

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Solinas, "Tutti i colori della vita", ed SEI

CONTENUTI

Il mistero dell'esistenza

- Visione e commento film "Gattaca, la porta dell'universo"
- Da dove nasce un muro? Muri esistenziali, muri da abbattere, muri da costruire

Una società fondata sui valori cristiani e sul confronto Interculturale

- Accoglienza, responsabilità, uguaglianza
- Le opere sociali (Aravena, R.Galindo, M.Abramovich, Ai Weiwei)
- Omaggio a... (progettazione di un'opera a carattere sociale)
- Visione del film "Gran Torino": la relazione (la famiglia, lo straniero, il vicino di casa, Dio)

Fede e ragione

- Rapporto scienza-fede (I racconti della creazione, la scienza al servizio della persona, l'architettura responsabile e le social housing)

Il sacro nel contemporaneo

- La stanza del silenzio ONU
- Realizzazione di un dépliant e progettazione di una stanza del silenzio
- Carrellata di artisti contemporanei che attraversano il sacro (Fontana, Warhol, Kapoor, Ai Weiwei, Hirst)

OBIETTIVI FISSATI

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- studia il mondo contemporaneo alla luce dei valori fondamentali di una società civile
- motiva le proprie scelte di vita e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo con la visione cristiana e le varie visioni del mondo
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati all'era moderna (sviluppo economico, sociale e ambientale, globalizzazione e multiculturalità, nuove tecnologie e modalità di

	<p>accesso al sapere)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa il senso critico ed elabora un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il ruolo della religione nella formazione della persona e ne comprende il principio di libertà. - Conoscere l'apporto offerto dalle religioni ad alcune problematiche del mondo contemporaneo. - Riflettere sulle proprie scelte di vita e si confronta in modo aperto. - Osservare gli aspetti più significativi dell'esistenza. - Elaborare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità in un contesto multiculturale.
<p>METODI E MEZZI</p>	<p>Offrire contenuti, spunti di attualità e occasioni di lavoro e di ricerca per contribuire alla formazione globale della persona, con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, al fine di promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> --la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e del suo sviluppo nella storia come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita; --la riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra valori derivanti dal cristianesimo, da altre religioni e da altri sistemi di significato; --la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, provocando l'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia, di pace, di ascolto e accoglienza. <p>Metodologie e approcci didattici:</p> <p>Responsabilizzare gli alunni portandoli a prendere decisioni autonome e ad esporle con chiarezza;</p> <p>Incoraggiare il pensiero flessibile esplorativo;</p> <p>Curare il clima e l'ambiente di lavoro (dal setting alle relazioni);</p> <p>Lavorare per situazioni-problema;</p> <p>Lavorare per progetti ed in forma laboratoriale anche attraverso il cooperative learning;</p> <p>Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione formativa ricorre a modalità di verifica di tipo quantitativo, per l'accertamento della corrispondenza fra esiti e attese, e a modalità di verifica di tipo qualitativo per mettere in luce i processi messi in atto per raggiungere risultati. La valutazione finale tiene conto del livello di partenza, della frequenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della progressione nell'apprendimento, e di particolari situazioni personali.</p> <p>Prove di verifica del raggiungimento di obiettivi e competenze:</p> <p>Elaborazione di testi, realizzazione di progetti con relazione del percorso svolto, discussioni, osservazioni.</p>

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: LABORATORIO DI ARCHITETTURA
DOCENTE: prof. Paolo Ferrero

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 264

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE Recupero in itinere**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

ANGELINO MARIO / BEGNI GIANFRANCO / CAVAGNA PIERDOMENICO
 LINEA / DISEGNARE CON METODO, B.MONDADORI

B. Guardavilla. Progettazione architettonica. Le logiche progettuali e i percorsi dell'architettura moderna.
 Ed. Hoepli

CONTENUTI

Metodi di rappresentazione: Prospettiva di edifici con ambientazione;
 La teoria delle ombre finalizzata alla rappresentazione architettonica: proiezioni assonometriche e prospettiche, le ombre nei prospetti.
 Durante l'anno la classe si è cimentata con un percorso che, a partire da una composizione in 3 dimensioni che comunicasse l'interpretazione di una parola suggerita, via via sviluppasse un progetto di architettura sospesa.
 In questo percorso gli alunni hanno avuto modo di approfondire:
 lo studio dei materiali.
 lo studio dell'arredo urbano.
 l'esperienza di costruzione di modelli in scala sia come modelli di studio che come modelli da esibizione.
 L'esperienza del disegno assistito al computer e quella del Rendering digitale.
 La fotografia e l'architettura, osservazione dei principali aspetti tecnici e semplici esperienze.
 C.L.I.L. (content and language integrated learning) L'attività svolta in inglese ha avuto come obiettivo quello di accompagnare gli alunni nell'esperienza di fruire di materiale in lingua originale riguardo le esperienze più recenti dell'architettura moderna e contemporanea.
 Esercitazioni relative al programma che si sta svolgendo in progettazione

<p>OBIETTIVI FISSATI</p>	<p>Conoscenze Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; Conoscere la storia dell'architettura come fondamento della progettazione.</p> <p>Abilità</p> <p>Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica per tradurli nella realizzazione di un modello in scala. Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica degli elementi dell'architettura; Utilizzare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto. Affrontare lavori complessi per dimensioni e difficoltà di risoluzione. Applicare le diverse tecniche di rappresentazione in modo competente.</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisire una corretta metodologia applicata alle diverse fasi del progetto da sviluppare, accompagnata da un uso appropriato dei codici geometrici come metodo di rappresentazione e degli strumenti per la realizzazione del modello. – Riconoscere e saper utilizzare gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali. – Acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca. – Perfezionamento dei sistemi di rappresentazione grafica. Approfondimento della teoria delle ombre. Rendering e tridimensionalità della rappresentazione
---------------------------------	---

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, almeno ai livelli minimi, dalla maggior parte degli alunni.</p>
-----------------------------------	---

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
DOCENTE: prof.ssa Emanuela Rolfi

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 198

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Bruno Guardavilla, Progettazione architettonica, Hoepli 2012

Cavagna, Angelino, Begni. Linea. Disegnare con metodo, Mondadori 2009

CONTENUTI

Ripasso ed approfondimento degli argomenti svolti nel precedente anno scolastico.

I metodi di rappresentazione: assonometrie e prospettive impiegate nei progetti

Progettare l'edificio ad uso pubblico in relazione al contesto storico e ambientale: studio e analisi dell'architettura del moderno, saper descrivere le caratteristiche dei vari stili anche attraverso schizzi.

Gli schizzi di progetto: planimetrici, assonometrici e prospettici.

Evoluzione dei sistemi costruttivi.

Il disegno definitivo: tecniche grafiche, di impaginazione e nomenclature.

L'architettura, il paesaggio e il territorio.

Esperienze di progettazione in contesti urbani e/o naturalistici prestabiliti, preventivamente analizzati e studiati dal punto di vista storico, ambientale, urbanistico e paesaggistico, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla dimensione etico-sociale. Cenni di legislazione urbanistica.

Il sistema della committenza, l'iter esecutivo, la sostenibilità ambientale del progetto.

Esercitazioni grafiche mediante svolgimento di progetto:

Progetto "Gestire l'emergenza" con riferimento alle problematiche ambientali in seguito agli ultimi terremoti registrati. Particolare approfondimento degli strumenti di gestione del territorio (Pgt) e delle dinamiche organizzative dell'area (lavoro in

	<p>parte svolto in forma di apprendimento cooperativo e in parte forma individuale).</p> <p>Progetto Acquario virtuale, vd. tema esame di stato, sessione ordinaria 2015</p> <p>Progetto ampliamento liceo musicale, vd. tema esame di stato, sessione str. 2017</p> <p>Progetto ampliamento centro sportivo in area urbana centrale, vd. tema esame di stato, sessione suppl. 2017</p> <p>Progetto valorizzazione di un'area archeologica, vd. tema esame di stato, sessione str. 2016</p> <p>Tavole di extempore per stesura progetto (temi: allestimento e museografia, auditorium, centri culturali, stazioni ferroviarie/metro, spazi pubblici all'aperto, sport e spettacolo, residenze collettive, ecc.)</p> <p><u>Esercitazioni scritto-grafiche mediante svolgimento di temi di analisi:</u></p> <p>Tavole di sintesi sui sistemi costruttivi (rielaborazione compito estivo).</p> <p>Rilievo indiretto edificio Fabbriche Fagus, arch. W. Gropius (lavoro individuale).</p> <p>PGT Piani di Governo del Territorio: dagli strumenti di piano alla progettazione.</p> <p>Redazione del Portofolio documentante l'esperienza di Alternanza.</p> <p>Lineamenti di architettura attraverso l'opera di autori moderni e contemporanei: Le Corbusier, Giuseppe Terragni, Marcello Piacentini, Adalberto Libera, Mies van der Rohe, Walter Gropius, Antonio Sant'Elia, Renzo Piano, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Studio BBPR, Alvar Aalto, Norman Foster, Daniel Libeskind, Santiago Calatrava, Frank O. Gehry, Jean Nouvel, Zaha Hadid, David Palterer (lavori svolti individualmente con utilizzo di strumenti multimediali e condivisi mediante confronto ed esposizione orale).</p> <p>Archiviazione ottica degli elaborati ed organizzazione dell'archivio personale e di classe.</p>
--	---

<p>OBIETTIVI FISSATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una metodologia progettuale unita ad un'appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione - Capacità di comprensione e d'espressione della terminologia specifica. - Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali. - Capacità di leggere, attraverso piante, prospetti e sezioni, un edificio e saperlo descrivere mediante schizzi a mano libera. - Conoscere la storia dell'architettura con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione.
---------------------------------	---

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Sono stati raggiunti pienamente da gran parte della classe, gli obiettivi prefissati ad inizio anno e di seguito elencati:</p>
-----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una metodologia progettuale unita ad un'appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione - Capacità di comprensione e d'espressione della terminologia specifica. - Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali. - Capacità di leggere, attraverso piante, prospetti e sezioni, un edificio e saperlo descrivere mediante schizzi a mano libera. <p>E' stato raggiunto solo parzialmente, da una parte della classe, il seguente obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la storia dell'architettura con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, intese come fondamento della progettazione.
METODI E MEZZI	<p>Per la produzione grafica su carta: matite, colori, chine, riga e squadra. Durante lo svolgimento delle esercitazioni, all'attività grafica degli alunni è stata affiancata quella di supporto e di indirizzo dell'insegnante. Si sono svolti significativi momenti di apprendimento cooperativo. La disciplina è stata proposta non come fine ma come mezzo per comunicare e strumento per interpretare. Per questo motivo alle lezioni frontali di introduzione sono seguiti momenti di osservazione, di analisi formale guidata che sono sfociati nelle esercitazioni grafiche individuali. Sono state svolte delle uscite didattiche per sperimentare, anche fuori dall'ambiente scolastico, la capacità analitica e di osservazione richieste per affrontare lo studio dei temi proposti.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche, tese a misurare il raggiungimento graduale degli obiettivi proposti e il processo di insegnamento – apprendimento, sono state di diverso tipo: esercitazioni grafiche, prove scritto-grafiche, simulazioni dello svolgimento del tema d'esame, lavori in apprendimento cooperativo. Sono state proposte al termine di ciascun argomento, o di ciascun modulo didattico, con cadenza circa mensile. I criteri per la valutazione sono: sviluppo ed elaborazione della consegna, correttezza e completezza delle rappresentazioni, rispetto delle norme e procedimenti del disegno, organizzazione formale, cura dell'elaborato, grafia e qualità del tratto, metodo di svolgimento del lavoro in classe, capacità di continuarlo in autonomia a casa ed infine, e non da ultimo, la puntualità nella consegna. Si è tenuto inoltre conto del livello raggiunto in riferimento al livello di partenza, del profitto medio della classe e dell'impegno dimostrato.</p>